

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

S. Elia a Pianisi. Un'iniziativa voluta fortemente dal nuovo dirigente Giovanna Fantetti



L'Istituto
comprensivo

Presentato il sito dell'Istituto Comprensivo

Si è aperta una nuova finestra nella galassia telematica. www.comprensivasantelia.it è il nuovo sito web attivato ieri dall'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi.

Una scelta innovativa ma soprattutto al passo con i tempi che attraverso questo ponte telematico metterà in rete la scuola e ne qualificherà maggiormente il nome.

Il ricorso a questo strumento dinamico di comunicazione e di informazione secondo il nuovo dirigente scolastico, Giovanna Fantetti, consente di recuperare il gap esistente in termini di conoscenze e di informazioni rispetto ad altre realtà del territorio.

Dopo la presentazione del sito ai membri del collegio dei docenti, il dirigente ha voluto farlo conoscere anche ai membri del consiglio d'Istituto.

Il sito web, curato nel contenuto e nella struttura logica, da una

figura specializzata, Michela Spina, è stato suddiviso in categorie per inquadrare il settore di operatività o i servizi offerti. Dall'home page si può accedere all'organizzazione ed avere notizie sul dirigente, sulla segreteria, sullo staff dirigenziale. Nella sezione "documentazione" si possono consultare: i POF, il Regolamento d'Istituto, il Contratto d'Istituto, la Carta dei Servizi ed il Piano di Sicurezza. Si potrà dare uno sguardo anche ai plessi che compongono l'Istituto: S. Elia a Pianisi, Pietracatella, Monacilioni e Macchia Valfortore. Una particolarità! I petali del fiore posto al centro della home page, altro non sono che i contorni del territorio dei quattro comuni.

L'allestimento continuerà anche con la predisposizione di *link farm*, siti creati unicamente per proporre collegamenti verso altri siti.

msr

Motivate le contestazioni mosse alla maggioranza dall'opposizione "La casa di riposo? Una presa in giro ai danni dei riccesi"

Sotto la lente d'ingrandimento del capogruppo Michele Barrea torna di nuovo la casa di riposo degli anziani.

Soprattutto facendo riferimento alla discussione tenutasi nell'ultima assise del 24 ottobre con un punto all'ordine relativo alle determinazioni della casa di riposo per anziani, all'ubicazione della struttura. "Tra i documenti messi a disposizione dei consiglieri, nei giorni immediatamente precedenti il consiglio, non vi era nulla" - asserisce Barrea, sottolineando che alle argomentazioni illustrate dall'amministrazione, l'opposizione non ha potuto controbattere senza la documentazione e l'approfondimento necessario. "L'amministrazione - continua il capogruppo - ha espletato l'argomento affermando la necessità di modificare la delibera di consiglio n. 33 del 11.10.1999 con la quale si stabiliva che, a seguito della chiusura del carcere mandamentale di Riccia, quella struttura veniva destinata ad una residenza sanitaria assistita.

Il consiglio veniva chiamato ad aggiungere a quella destinazione d'uso, nell'ex carcere, anche quella di casa di riposo per anziani. Questa decisione - attacca Barrea - sarebbe stata presa sulla base di uno studio preliminare, di cui non esiste documentazione, elaborato da non si sa quale tecnico, che consentirebbe l'adattamento dell'ex carcere a casa di riposo con una spesa di poco inferiore a 400.000,00 euro. La risposta di chi scrive ha riaffermato convinzioni più volte esplicitate in consiglio comunale".

Queste osservazioni hanno offerto a Barrea lo spunto per guardare alle proposte della commissione consiliare che con uno studio aveva individuato l'ex convento di Piazza Umberto I° come collocazione ideale per una casa di riposo. Varie le motivazioni. In primis "per la sua ubicazione al centro del paese. In secondo luogo in quanto lo stabile di Piazza Umberto I° doveva ospitare una Accademia di Restauro; preve-



dendo pertanto che questa non sarebbe mai stata aperta, il progetto fu concepito in maniera tale che il suo utilizzo per una casa di riposo sarebbe potuto avvenire con pochi e semplici interventi aggiuntivi. Infine è ormai chiaro a tutti, probabilmente anche all'amministrazione, che l'Accademia di restauro non si aprirà mai continuando a lasciare inutilizzato ed in abbandono l'edificio di Piazza Umberto I°.

Tra l'altro appare evidente, anche ad un non tecnico, che tra i due interventi di ristrutturazione quello dello stabile di Piazza Umberto I° è il più agevole ed economico in aggiunta anche alla migliore ubicazione".

Secondo l'amministrazione le speranze per l'apertura dell'Accademia di restauro non sono perse e l'ubicazione della casa di riposo in uno stabile già destinato ad R.S.A. potrebbe generare sinergie che coinvolgerebbero anche il vicino Poliambulatorio. "Occorre precisare - dice Barrea - che le R.S.A. sono strutture sanitarie previste dai piani sanitari regionali, di conseguenza non è assolutamente scontato che la programmazione sanitaria regionale, se dovesse prevedere la realizzazione di tali strutture, ne permetta la realizzazione nel nostro comune".

Il consigliere esprime ulteriori considerazioni.

"Il Liceo Scientifico di Riccia, dal novembre 2002, è stato trasferito presso l'ex carcere mandamentale a seguito del terremoto che aveva danneggiato lo stabile dell'ex Istituto S. Francesco

dove era ubicato. Dopo cinque anni ed il Liceo Scientifico è ancora ubicato in quella sede provvisoria ed inadatta. La nuova sede dovrà essere completamente ricostruita demolendo il vecchio Istituto S. Francesco, ormai inutilizzabile. Ad oggi la Provincia non ha approvato nessun progetto sebbene si dica che ciò dovrebbe avvenire presto. Se anche il progetto venisse approvato e finanziato agli inizi del prossimo anno, quanto tempo ci vorrà per realizzarlo? La palestra P4, ubicata nello stesso plesso, è stata realizzata in oltre dieci anni. Vogliamo essere ottimisti e fiduciosi? Per il nuovo Liceo ci vorranno non meno di sette-otto anni. Dopo l'ultimazione dell'opera il Liceo Scientifico vi si potrà trasferire abbandonando l'ex carcere, solo

allora potranno iniziare i lavori per adibire il carcere a casa di riposo. Quanto tempo impiegheranno questi lavori? Continuiamo ad essere ottimisti, non meno di tre-quattro anni dato che la pessima ristrutturazione del campo sportivo da parte dell'amministrazione comunale ha impiegato quattro anni. Se si considera che, nonostante quello che dice l'amministrazione, un carcere è una struttura particolare, proprio perché la si deve adibire a residenza per anziani dovranno essere trasformate ed eliminate tutte quelle parti funzionali alla destinazione originaria. Facendo i conti se tutto fila liscio, con un pizzico di fortuna avremo la residenza per anziani fra non meno di undici, dodici anni. Tutto questo perché la supponenza e l'arroganza di questa amministrazione le impedisce di convenire che l'indicazione della minoranza e della stessa commissione consiliare era la più sensata ed opportuna che avrebbe consentito di avere tale struttura in pochissimo tempo, con pochi soldi e con una ubicazione felicissima. Credo che le decisioni dell'amministrazione non si possano più definire sintomi di incapacità bensì di una vera e propria presa in giro a danno di tutti i cittadini riccesi".

TORO

Torna a riunirsi l'assise civica Presente anche Vassalotti

Tra i consiglieri che si riuniranno in assise civica domani sera alle ore 19 sarà presente anche Giuseppe Vassalotti.

Il T.A.R. Molise, con la sentenza n. 40, lo ha reintegrato in veste di consigliere comunale di Toro, incarico che gli spettava di diritto e che non gli era stato riconosciuto a causa di un mero errore del seggio elettorale.

Tra i punti all'ordine del giorno quindi anche la convalida dell'elezione di Vassalotti.

I consiglieri si confronteranno sulla questione relativa all'applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione. In assise anche la presa d'atto della sentenza n. 619/07 del Giudice di Pace di Campobasso ed il riconoscimento di debito fuori bilancio e il pagamento delle spese processuali.

Nella stessa seduta si discuterà anche sulla questione relativa allo scioglimento della convenzione del comune di Campolieto per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria. I consiglieri infine discuteranno della mozione avanzata dal consigliere di minoranza Gianna Cassetta, inerente la regolamentazione del servizio dello scuolabus.



Riproposta a Jelsi per la seconda volta la festa del Ringraziamento dopo 50 anni



Ripristinata già dallo scorso anno, la giornata del ringraziamento anche questa volta ha visto un coinvolgimento notevole della comunità alla manifestazione locale.

Dopo ben 50 anni, sembra ormai che rappresenti un importante appuntamento per il comune fortorino, che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa parrocchiale che si è svolta a Jelsi, domenica 28 ottobre. Nel corso della messa celebrata da don Peppino Cardagna dodici agricoltori che hanno portato all'altare i doni della terra. Un gesto simbolico per richiamare immagini bibliche: le dodici tribù di Israele e i dodici apostoli.

Il corteo degli agricoltori si è poi diretto nella piazza principale, dove si è proceduto alla benedizione dei trattori, alla presenza del primo cittadino, Mario Fericino, e dell'intera amministrazione comunale.

La festa è proseguita in paese con la sfilata dei 15 trattori.